



ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"

Tutti gli usi della parola a tutti, non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo (Rodari)

Marcia PerugiAssisi

domenica 9 ottobre

2016

Note, Informazioni

e

un pò di storia



1

Premessa. E' necessario leggere con attenzione le note che seguono e memorizzarne i passaggi fondamentali. La buona riuscita di un'esperienza come la Marcia PerugiAssisi può essere garantita solo se c'è spirito di corpo e desiderio di essere coinvolti in un'iniziativa di netto stile civile e di testimonianza di cittadinanza.

Si ringrazia vivamente la dsga dr.ssa Simonetti Rina per l'impegno profuso nel tenere i contatti con le tre organizzazioni della Marcia (*Enti Locali per la Pace – Umbria Sì – Marcia Perugia – Assisi*) e per l'organizzazione dell'albergo e della logistica in generale.

Gli orari e gli appuntamenti, com'è ovvio, potrebbero subire variazioni dovuti a situazioni o eventi imprevisti. Cercheremo, per quanto possibile, di comunicarle tempestivamente.

Rettifiche o variazioni alle presenti note saranno comunicate tempestivamente.

Benvenuto e Motivazioni. L'I.C. "D'Aosta" dà il benvenuto ai docenti, agli alunni e agli amici che hanno deciso di condividere un'esperienza determinante per la nostra scuola. La *Marcia* non è solo la più importante manifestazione di educazione alla nonviolenza italiana, ma fonda per noi una parte importante del contesto di cooperazione su cui è fondato il nostro patto educativo (Ptof). E' un'occasione di riflessione e di convivialità con quanti credono in una scuola di pensiero e di apprendimento servizio in un contesto non competitivo.

Cosa rappresenta per noi la Marcia. Per noi la partecipazione alla Marcia è un modo concreto per: dare avvio al nuovo anno scolastico all'insegna dell'educazione alla cittadinanza responsabile, alla pace e ai diritti umani; consentire ai docenti, agli alunni, ai genitori e agli amici di essere protagonisti di una grande iniziativa per la pace e la fraternità; valorizzare le molte attività realizzate dalle scuole per promuovere tra i nostri giovani la conoscenza e il rispetto dell'altro, il dialogo interculturale, l'integrazione, la convivenza, l'educazione alla pace, ai diritti umani, alla legalità e alla cittadinanza (italiana, europea, globale); sostenere i dirigenti scolastici e gli insegnanti che cercano di trasformare la scuola in un luogo dove si studia e s'impara la pace, dove si vive e si cresce in pace nel riconoscimento e nel rispetto dei diritti umani;

scoprire la bellezza e la voglia di “camminare insieme” come condizione umana di vita, per una crescita reciproca; dare libera espressione alle proprie idee di pace e di giustizia; fare una bella esperienza comunitaria alla riscoperta del valore della pace e della fraternità. La Marcia partirà dai Giardini del Frontone di Perugia alle 9.00 e arriverà alla Rocca Maggiore di Assisi alle 15.00 dove si svolgerà la manifestazione conclusiva. La chiusura della giornata è prevista alle ore 16.30.

Delibere di adesione. Collegio docenti: Collegio del giorno 10 settembre 2015 verbale n. 2 delibera n. 11 **Consiglio d’Istituto:** Consiglio d’Istituto 10 settembre 2015 verbale n. 21 delibera 154.

Albergo. Il Gabbiano presso Passignano sul Trasimeno. E’ situato a breve distanza dal lago Trasimeno tel. 075 827788 / fax 075 827825 <http://www.hotel-il-gabbiano.it>

Programma della due – giorni

Il programma è frutto di un’attenta distribuzione dei tempi; ma rappresenta comunque un documento di previsione. E’ importante che si sia puntuali, in maniera da accorciare i contrattempi che comunque ci saranno, considerato che il nostro gruppo è molto numeroso.

Sabato 8 ottobre 2016

- ☞ Ore 7.00 Partenza per Perugia da Piazza Giovanni Paolo II (ex Piazza Mercato) Ottaviano.
- ☞ Sono previste due soste autogrill per intervallo: la prima di circa quindici minuti per intervallo snack; la seconda per consumazione pranzo a sacco di circa 30 minuti.
- ☞ Arrivo a Perugia intorno alle ore 13.30/14.00. L’autobus parcheggerà a Pian di Massiano, che è situato in raccordo con l’autostrada Perugia – A1, uscita Perugia Madonna Alta; dal parcheggio prenderemo il minimetrò Stazione Pian Di Massiano (*il minimetrò di Perugia, unica opera del genere in Italia, è un sistema di trasporto pubblico su rotaia con trazione a fune, una sorta di funicolare avente le rotaie sopraelevate rispetto alla strada. Il biglietto costa 1.50 euro e dura 70 minuti, utilizzando le biglietterie automatiche.*)
- ☞ Per chi vuole pranzare a Perugia sono disponibili due self service economici: il primo si chiama “*Turreno*” in Piazza Danti tel.0755721976 e un altro si chiama “*Il Baldo*” in via Baldo tel. 3935750558.
- ☞ Visita della città di Perugia, secondo la libera opzione dei partecipanti.
- ☞ Ore 16.00 – 18.00 **Incontro “PerugiAssisi. A che serve marciare per la pace?”** *Assemblee delle scuole* alla vigilia della Marcia PerugiAssisi, presso la Sala dei Notari di Palazzo dei Priori in Piazza IV Novembre. All’incontro parteciperanno gli studenti e gli insegnanti aderenti alla PerugiAssisi, gli insegnanti e studenti della scuola di Amatrice, Federico Mayor, ex Direttore Generale dell’Unesco, Presidente

della Fondazione per la cultura della pace, Cecile Kyenge, Parlamentare europea, Egidia Baretta, mamma di Vittorio Arrigoni.

Il titolo dell'incontro indica la volontà di approfondire con gli studenti le ragioni dell'iniziativa di cui saranno protagonisti il giorno dopo. Nel corso dell'Assemblea, le voci degli studenti saranno raccolte in un filmato che sarà diffuso il giorno della Marcia. Ci sono stati riservati trenta posti. E' stato chiesto anche a noi di portare una testimonianza; ci prepareremo in autobus. Abbiamo prenotato 30 posti.

- ☞ Ore 19.00 Partenza da Perugia per il rientro in albergo a Passignano sul Trasimeno.
- ☞ Ore 20.00 Cena
- ☞ Dopo cena chi vuole potrà passeggiare intorno al borgo di Passignano.
- ☞ Pernottamento.

Domenica 9 ottobre 2016

- ☞ 8.15 Colazione in albergo
- ☞ 9.15 Partenza per Assisi
- ☞ L'autobus ci condurrà alle porte di Assisi e parcheggerà nella zona assegnata dall'organizzazione Ponte San Vetturino che si trova in Assisi appena sotto il convento di San Francesco. Ad Assisi bisognerà trovarsi entro le ore 10.30. Si raggiungerà Piazza San Francesco da cui aspetteremo la testa del corteo che arriva da Perugia e da lì il nostro gruppo si inserirà per camminare insieme alla Rocca Maggiore. Fino alle ore 12.30 ciascuno potrà visitare Assisi come preferisce. Il raduno alle 12.45 è presso le arcate della Piazza Inferiore San Francesco.
- ☞ Intorno alle 14.00 la Marcia raggiungerà Piazza Basilica inferiore San Francesco per percorrere l'ultimo tratto di circa 1 km.
- ☞ Ore 15.00 arrivo alla Rocca Maggiore. Sul prato della Rocca parteciperemo alla kermesse: saluti delle autorità, performance di gruppi musicali e testimonianze di chi lavora sul campo.
- ☞ Ore 16.30 conclusione della manifestazione finale.
- ☞ Conclusa la kermesse presso la Rocca ci dirigeremo all'autobus, che ci condurrà a *Santa Maria degli Angeli* per una breve visita ai luoghi francescani, svolta in maniera autonoma dai partecipanti. Alle 17.30 l'autobus partirà per Ottaviano. Durante il percorso di ritorno ci sarà una sosta presso un autogrill. Si prevede l'arrivo intorno alle ore 23.30.

Cfr. <https://www.facebook.com/marciaperlapace>

N.B. Gli orari potranno subire variazioni dovute a particolari situazioni che potranno verificarsi in maniera imprevista. Tutti sono pregati di esercitare spirito di adattamento e di flessibilità, considerando che si tratta di un'esperienza culturale e di educazione alla pace e non di un'occasione turistica.

I luoghi

Si tengono presenti in queste note solo i luoghi che ci vedranno direttamente impegnati nella Marcia; Perugia e Assisi sono capitali d'arte e cultura su cui facilmente ciascun partecipante può trovare notizie.



Passignano sul Trasimeno. (29 km da Perugia, circa 40 minuti; 49 km da Assisi, circa 75 minuti). E' una delle mete turistiche più note dell'Umbria, per la serenità che vi si respira, adagiata com'è sul lago omonimo. Il nucleo più antico di **Passignano sul Trasimeno** è ancora oggi cinto dalle cerchia di mura medioevali che testimoniano in modo significativo lo sviluppo che il centro subì da piccolo borgo agricolo durante l'Impero romano al castello che, dopo la

Signoria di Ugucione II nel 917, venne a lungo conteso fra Arezzo, Perugia e Firenze. Pochi sono gli edifici storici della cittadina a causa delle distruzioni dovute ai bombardamenti della II guerra mondiale, rimangono infatti la quattrocentesca *chiesa di San Rocco* e quella eretta solo pochi anni più tardi, di San Bernardino. Da Passignano si raggiunge in pochi minuti di battello l'*Isola Maggiore*, sul *Lago Trasimeno* dove si possono visitare la *chiesa romanica di San Salvatore* del XII secolo, quella di San Michele Arcangelo del XIV secolo e la Villa Isabella dei Marchesi Guglielmi. Sulla terra ferma, invece, a circa dieci chilometri da Passignano sul Trasimeno, sorge il piccolo borgo di Castel Rigone, dove è stato eretto uno dei più eleganti edifici rinascimentali di tutta l' Umbria: la *chiesa della Madonna dei Miracoli*. Piacevole la passeggiata sul lungolago. All'interno della splendida rocca medievale è allestito il Museo delle Barche.

Perugia. Sala Notari. La Sala dei Notari è una grande sala rettangolare sostenuta da otto poderosi arconi, originariamente destinata alle assemblee popolari del libero comune. Fu edificata tra il 1293 ed il 1297 e fu la sede delle **adunanze popolari** presiedute dalla neonata magistratura del Capitano del Popolo. Anche per questo, fino al 1582, anno in cui divenne sede della influente corporazione dei notai, essa venne denominata "**Sala del Popolo**". Dopo il 1582 diventò sede della potente Arte dei Notai, da cui il nome attuale. Degli affreschi originari del XIII-XIV Sec. restano pochi brani. Le pareti



della Sala risultano ridipinte o integrate da Matteo Tassi (1885) con leggende, favole e storie bibliche affiancate da vari stemmi tra cui quelli di capitani del popolo e podestà. Al Centro della parete di fondo campeggia lo stemma di Braccio Fortebraccio. Lungo il perimetro si allineano stalli e sedili, ricostruiti nel XIX secolo sui modelli originali cinquecenteschi. Profondamente alterata durante i tre secoli del dominio pontificio, venne restaurata e ripristinata dopo il 1860. La **Sala dei Notari** è la parte più antica del

centralissimo **Palazzo dei Priori**, l'edificio più importante della città che fu costruito in più fasi nel periodo compreso tra il 1293 ed il 1443. Alla Sala dei Notari si accedeva, e si accede, direttamente dalla piazza principale della città, attraverso una scalinata a ventaglio posta dinanzi alla **Fontana Maggiore**. La scalinata che si vede oggi fu, tuttavia, aggiunta solo agli inizi del XX secolo in sostituzione di quella preesistente culminando nell'elegante terrazza antistante il portone d'ingresso. Tale terrazza si prolunga verso destra, ponendosi al di sopra delle tre arcate poste a pian terreno, e includendo un piccolo pulpito – inserito in linea tra le prime due arcate – dal quale venivano promulgati gli atti del libero comune. Il portale d'ingresso, in perfetto **stile gotico**, è adornato da due trifore ai lati, e sormontato dalle statue del **Grifone**, simbolo di Perugia, e del **Leone**, simbolo del potere Guelfo. Particolarmente ricche di simbolismo sono le catene penzolanti dai mensoloni che sorreggono le statue, sono quelle, infatti, le catene che i Perugini tolsero alle Porte di Siena dopo la sua conquista nella battaglia di Torrita del 1358. La Sala dei Notari, ben illuminata dalla luce filtrante dalle 11 trifore e dalla quadrifora centrale, è stata ed è tutt'ora la sala a disposizione del popolo perugino, un tempo per le grandi adunanze politiche, oggi, con oltre 200 posti a sedere, per tutti gli eventi culturalmente rilevanti.

Assisi La Rocca Maggiore. La Rocca farà da sfondo, se il tempo lo permette, alla manifestazione finale della Marcia: essa rappresenta un suggestivo sfondo alla kermesse e parla ancora oggi all'uomo contemporaneo delle lotte e delle conquiste per una città vivibile e a misura delle libertà umane. Le prime notizie sulla Rocca Maggiore risalgono al 1174, quando fu ricostruita in seguito alla conquista di Assisi da parte delle truppe imperiali nel 1174; ma essa forse già esisteva in epoca longobarda. E' quindi probabile che – sui resti di una fortificazione preesistente – la Rocca sia stata ricostruita dagli Svevi, come castello feudale: si narra anche che Federico di Svevia – il futuro imperatore Federico II – vi abbia soggiornato in gioventù. La Rocca si staglia sul colle che sovrasta Assisi: al di sopra delle sue mura spicca il Maschio, da cui si gode uno stupendo panorama della città e della Valle Umbra, da Perugia a Spoleto. Sin dai tempi più antichi, il luogo ove sorge la fortezza era considerato sacro ed essenziale alla difesa dell'abitato. Nel 1198 il castello fu distrutto a seguito di una rivolta popolare per impedire che cadesse nelle mani di un governatore pontificio: gli assisani vedevano in esso un simbolo dell'oppressione imperiale. La Rocca fu ricostruita nel 1365 dal cardinale Egidio Albornoz come punto di avvistamento: ne uscì un tipico esempio di architettura militare medievale. Da allora, la Rocca fu protagonista di ogni tentativo di conquista nell'alternarsi al governo della città dei vari signori ed il suo ruolo difensivo accrebbe nel tempo con modifiche nella struttura e con la costruzione di torri e bastioni.



Successivamente all'Albornoz, la Rocca fu ampliata e modificata ed assunse un aspetto davvero imponente. È tradizione che la vetta del colle fosse occupata da una acropoli sin dall'epoca più antica, ma che fosse devastata nel 545 dal re goto Totila. Nel '600, la Rocca fu completamente abbandonata per rimanere quasi intatta fino al nostro secolo.

La fortezza fu più volte ampliata con l'aggiunta di bastioni, ma venne devastata dalla popolazione in seguito all'unità d'Italia (1859). Oggi è aperta ai sempre più numerosi visitatori; dalle sue torri si offre un panorama tra i più ampi e suggestivi di tutta l'Umbria: Assisi raccolta ai suoi piedi, la splendida Valle Umbra. I suggestivi saloni ospitano ricostruzioni tematiche ispirate alla vita medioevale. Tutto l'apparato che protegge Assisi è rimasto un gioiello di pura architettura difensiva medievale senza gli interventi che apportati in epoche successive hanno trasformato tante fortezze in residenze signorili. Gli spazi interni che ospitavano i locali di servizio riservati alle milizie un tempo erano organizzati su due piani e vi erano ricavati la cucina, la mensa, i magazzini, la dispensa e i dormitori per la trentina di soldati che formavano la guarnigione. In quest'area della fortezza, in una parte dell'ampio spazio principale, è stato riprodotto un banchetto medievale in costume mentre in una piccola sala è stata allestita un'esposizione di armi medievali. Dal cortiletto si accede alla parte più protetta della rocca, il Maschio: la torre centrale è alta 5 piani, collegati tra loro da una scala a chiocciola formata da 106 gradini.

I Consigli

- Sono abilitati a prendere decisioni, condividendole con il gruppo, il dirigente scolastico e la direttrice amministrativa di cui si danno i cellulari: Michele Montella 333 490 17 05; Simonetti Rina 347 10 96848. E' necessario non prendere iniziative personali senza avvertire i responsabili. Alla Marcia affluiscono centinaia di migliaia di persone perciò è consigliabile stare uniti, tranne che per i momenti già destinati alle visite autonome e ai momenti di relax.
- Si invitano i partecipanti a scaricare le note presenti in quanto non saranno fornite riproduzioni in cartaceo (*Percorso I.C. D'Aosta 2015 – 2018 – per una scuola sostenibile*) alcune copie saranno in possesso dei responsabili.
- Tenersi in contatto telefonico con gli autisti degli autobus per controllare in quale parcheggio di Assisi o S. Maria degli Angeli attenderanno il momento del rientro.
- Le scarpe devono essere comode; meglio indossare occhiali da sole, cappellino con visiera, pantaloni perché la kermesse finale è prevista sul prato della Rocca e avremo bisogno di stare seduti a terra. In caso di pioggia marceremo lo stesso, a meno che i responsabili dell'organizzazione non diano istruzioni particolari; munirsi di ombrello.
- E' importante portare bandiere o cartelli. La scuola porterà lo striscione ma non basta.
- Ciascun partecipante, anche chi non fa parte dei docenti e degli alunni della scuola, indosserà il simbolo della scuola I.C. D'Aosta (stemma di stoffa). Ci siamo iscritti come **Gruppo Inclusivo** (scuole, associazioni, pensionati, studenti) e dobbiamo mantenere tale identità, che ci contraddistingue anche agli occhi dei responsabili della Marcia con cui siamo stati in costante contatto.



- Per chi, come noi, farà solo un tratto della marcia. Da Assisi – Piazza San Francesco: recarsi direttamente ad Assisi, in Piazza Giovanni Paolo II (ex Piazza San Pietro) far scendere i partecipanti e successivamente recarsi nei parcheggi assegnati. Opzione possibile fino alle ore 11.00 e per le sole scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I grado.
- **IMPORTANTE PER GLI AUTISTI ESPORRE UN CARTELLO DELLA MARCIA PERUGIASSISI.** Appena i marciatori sono scesi, tutti gli autobus devono dirigersi subito nei parcheggi di Assisi e Santa Maria degli Angeli (specificando a vigili e addetti che sono partecipanti alla Marcia PerugiaAssisi) assegnati come segue: PARCHEGGIO N. 1 PONTE SAN VETTURINO – tariffa speciale 20€ Riservato agli autobus delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I grado.
- **INFORMAZIONI UTILI PER IL RIENTRO DEI PARTECIPANTI Per le scuole dell’INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO** che hanno il proprio pullman presso il PARCHEGGIO N. 1 PONTE SAN VETTURINO: Al termine della manifestazione dirigersi a piedi verso Piazza Giovanni Paolo II (che si trova al di sotto della Basilica di San Francesco), prendere la via pedonale Piaggia di San Francesco e scendere per 600/700 metri.